

CODICE CONCORSO 2020PAR031

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/13 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA BANDITA CON D.R. N. 2903 DEL 18/11/2020

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 92 del 12.01.2021 è composta dai:

Prof.ssa Paola Palanza presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia SSD BIO/13 dell'Università degli Studi di Parma

Prof. Vincenzo Nicola Talesa presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia SSD BIO/13 dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Enrico Moro presso il Dipartimento di Medicina Molecolare SSD BIO/13 dell'Università degli Studi di Padova

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 26.02.2021 alle ore 12:00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Proff.ssa Paola Palanza e del Segretario eletto nella persona del Prof. Enrico Moro

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina sul sito web di Ateneo, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 13 marzo 2021.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale.**

Il Presidente invierà il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 11 marzo alle ore 14.00 per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13.00

Letto, approvato e sottoscritto.

26 febbraio 2021

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Paola Palanza (Presidente)

Prof. Vincenzo Nicola Talesa (Componente)

Prof. Enrico Moro (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

- **Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della propria intera produzione scientifica:**

Non superiore a 12. Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

- **Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:**

Criteri di valutazione individuale:

- I lavori presentati per la valutazione devono essere congrui con il Settore scientifico-disciplinare BIO/13;

- titolarità di progetti di ricerca, autonomia scientifica dimostrata dalle pubblicazioni scientifiche;

- attività didattica e titolarità di corsi di insegnamento coerenti con il Settore scientifico-disciplinare BIO/13;

- direzione di gruppi di ricerca in Università, enti di ricerca nazionali o internazionali.

- **Criteri comparativi:**

1. Pertinenza, quantità e qualità della produzione scientifica con riferimento agli indicatori bibliometrici (Impact factor, Citazioni, Indice H);

2. una congrua percentuale della produzione scientifica deve essere nell'ambito della neurobiologia con approcci sperimentale in vivo e in vitro, e deve consentire di identificare l'attività del candidato nel settore BIO/13;

3. responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;

4. periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;

5. attività didattica svolta come affidatari d'insegnamento nei CdS, nelle Scuole di Specializzazione e nei Master dell'Ateneo;

6. impegno istituzionale-gestionale evidenziato nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro, al collegio docenti di Dottorati di Ricerca accreditati dal Miur e/o alla responsabilità di programmi di scambio e accordi internazionali;

7. responsabilità di servizi e attività di terza missione.

La Commissione redigerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;

- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.